Osservatorio Trimestrale Startup e PMI innovative ICT

Schede dati – Febbraio 2025





Premessa

Con l'Osservatorio Trimestrale delle Startup e PMI Innovative del settore ICT, si completa il monitoraggio della struttura e delle performance economiche dell'intero settore ICT in Italia. In continuità con le analisi precedentemente pubblicate, il focus su questo segmento a elevata crescita è frutto della collaborazione tra Anitec-Assinform e InfoCamere attiva dal 2020.

Infocamere ha predisposto una dashboard, o tool di navigazione, di un insieme organico di dati estratti dal Registro delle Imprese e dal Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.), nonchè dal portale del Registro speciale delle Start-Up innovative e delle PMI innovative (denominato #ItalyFrontiers). Per rendere possibile la valutazione della struttura e dei trend economico-produttivi delle Imprese ICT e delle Startup e PMI innovative ICT i dati e gli indicatori demografici, di struttura e di performance economica, sono organizzati a livello nazionale, regionale e provinciale. L'obiettivo è offrire un riferimento oggettivo e costantemente aggiornato facendo leva sulla correlazione di diverse fonti informative (per territori, dimensione di imprese e settore industriale) e ottenere nuova conoscenza reale e aggiornata sul settore ICT e sulle sue start-up e PMI innovative, anche in funzione dell'impatto degli interventi di policy e per formulare e calibrare nuove proposte di intervento.

Il perimetro ICT è in linea con la definizione di Istat e Eurostat e integrato con aziende del Registro Speciale che, pur non registrandosi con i codici ATECO tipicamente associati al settore ICT, hanno dichiarato – nella sezione "Vetrine" del registro speciale - di svolgere attività digitali, quali la messa a punto di prodotti tecnologici, soluzioni e/o servizi digitali ad esempio in ambito Cloud, Big Data, Cybersicurezza. In termini demografici questo ha comportato l'aggiunta di circa 3.000 aziende. Per alcune viste si offre la comparazione con il segmento non-ICT.

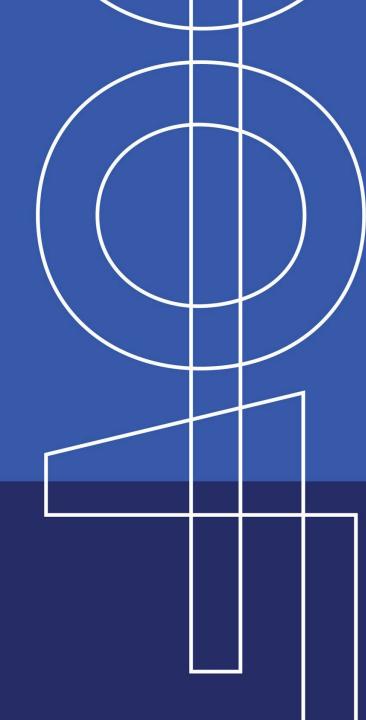
Le schede dati sono organizzate in tre aree:

- analisi demografica: iscrizioni, cessazioni, turnover per segmento e regione
- analisi strutturale: imprese, startup e addetti ICT per dimensione e tipologia di impresa, area di attività (startup) e indici di localizzazione.
- focus territori: in ogni edizione a rotazione viene analizzata una regione con dati di demografia, struttura e performance.

Le schede dati di questo Osservatorio di febbraio 2025 presentano dati estratti dalla dashboard a fine gennaio 2025. I dati sono aggiornati a fine gennaio 2024 per demografia e struttura, al quarto trimestre 2023 per i dati relativi agli addetti, al periodo 2019-2022 per i dati annuali di bilancio. Dall'analisi su Startup e PMI innovative sono escluse imprese con Classe di Valore della Produzione > 5 Mln e, dall'analisi dei dati di bilancio, le imprese per cui l'anno di iscrizione alla sezione speciale è successivo all'anno di esercizio di bilancio considerato



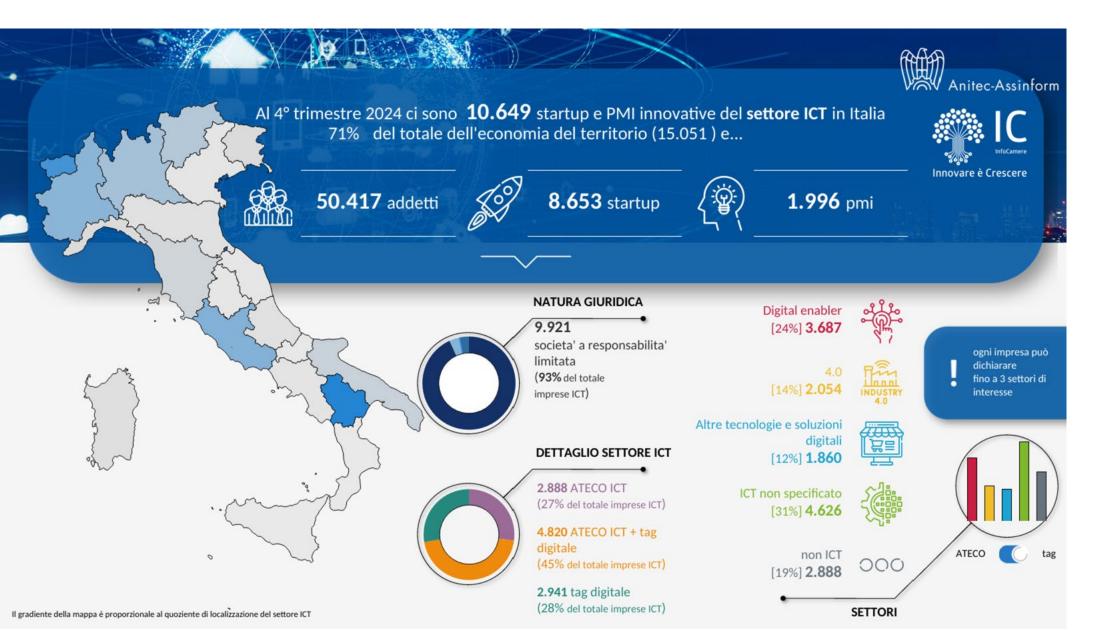
Analisi demografica



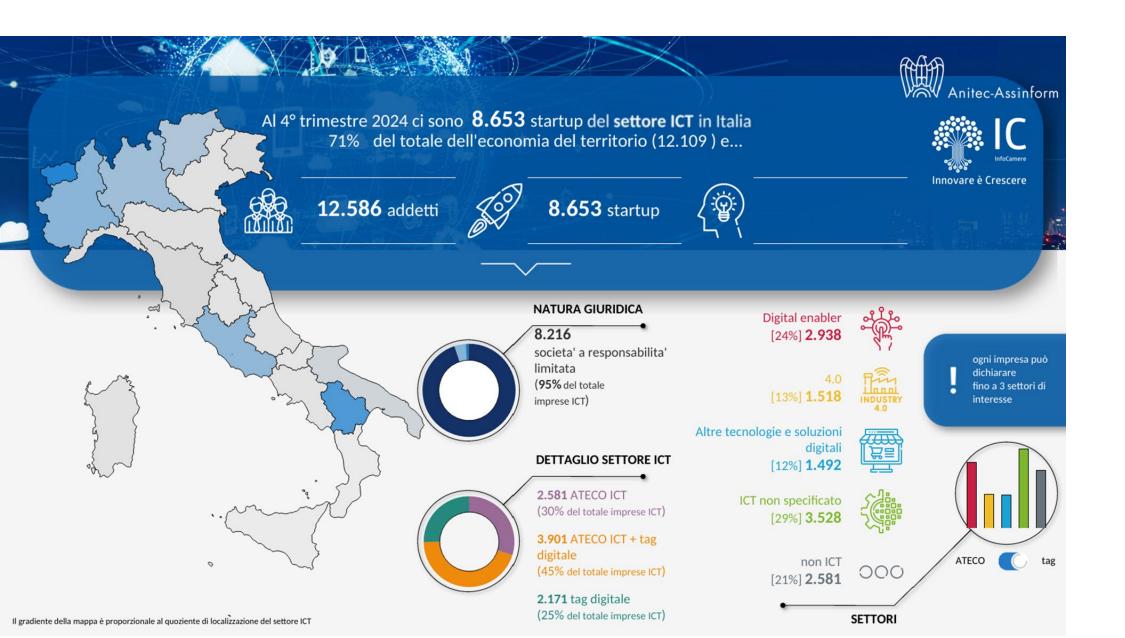


Associazione Italiana per l'Information and Communication Technology (ICT)

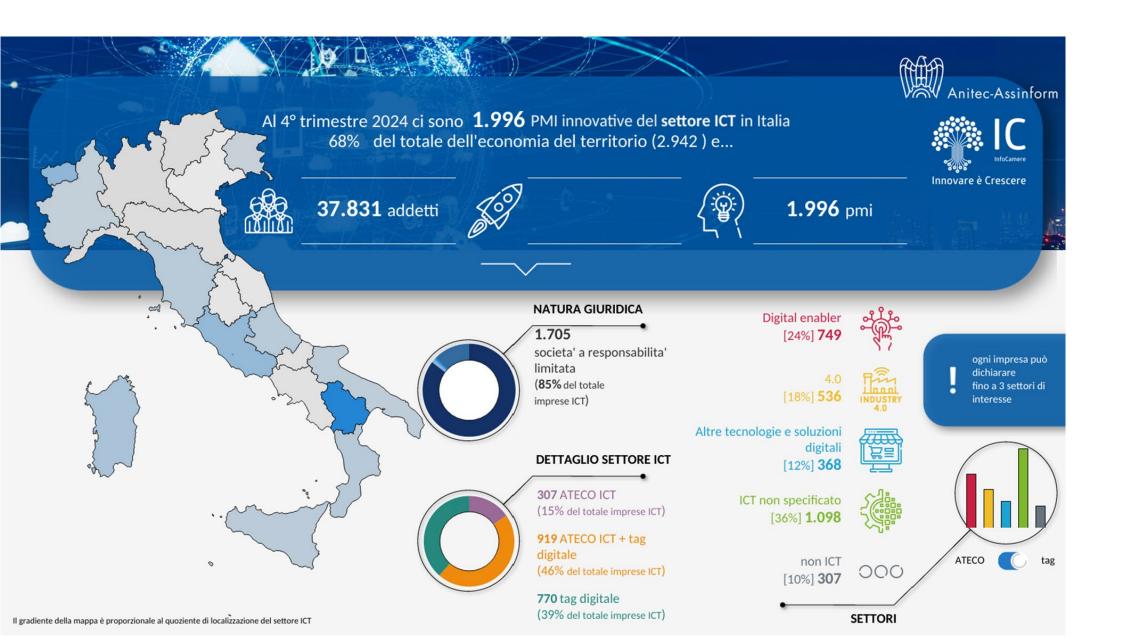
Più di 10.600 startup e PMI innovative ICT con più di 50.400 addetti. Localizzazione di startup e PMI innovative ICT più elevata in Basilicata, Valle d'Aosta, Lazio



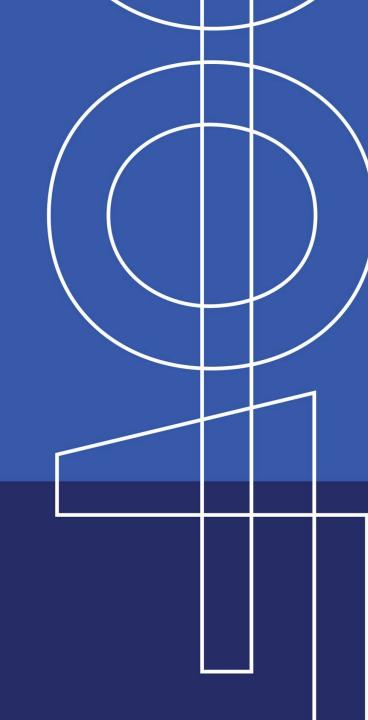
Le 8.653 startup ICT occupano 12.586 addetti, una su quattro attiva nei digital enabler



Le 1.996 PMI innovative ICT occupano 37.831 addetti, il 24% è attivo nei digital enabler



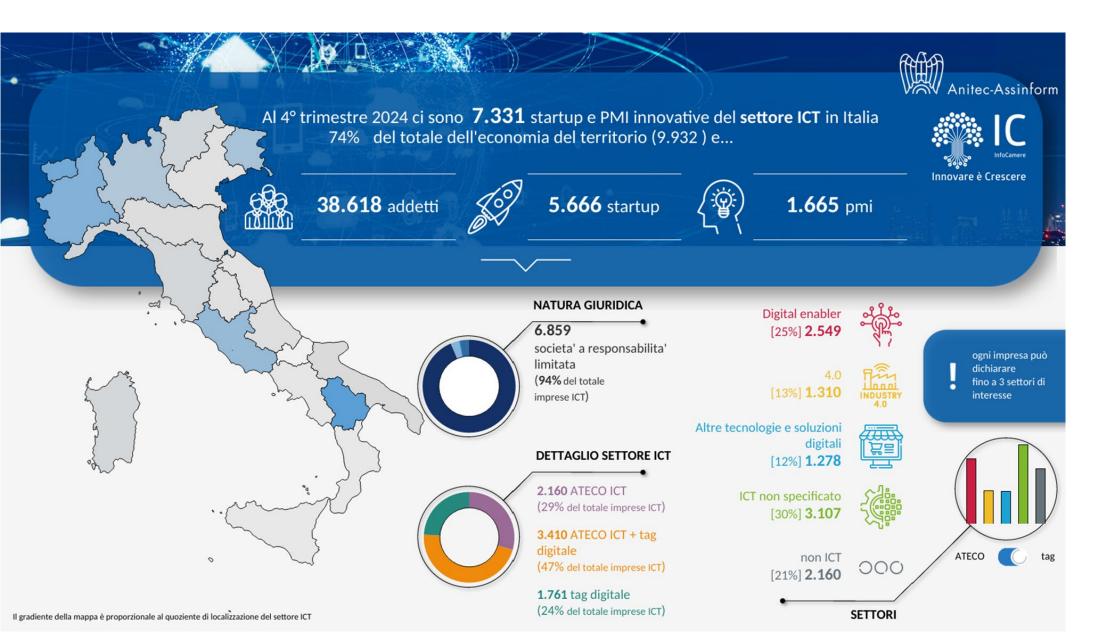
Analisi strutturale



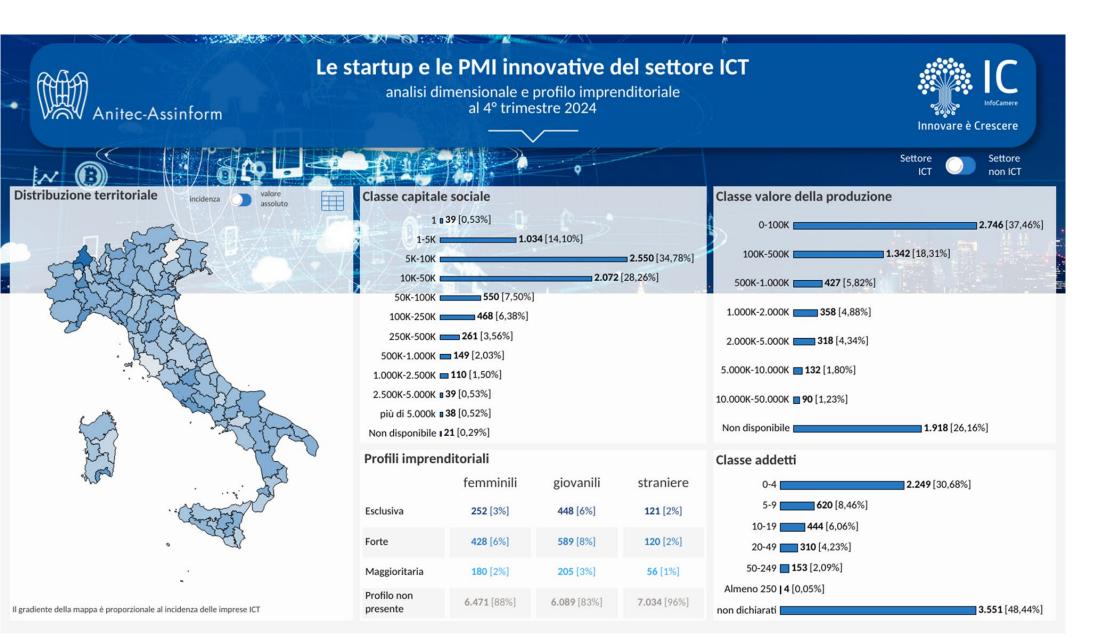


Associazione Italiana per l'Information and Communication Technology (ICT)

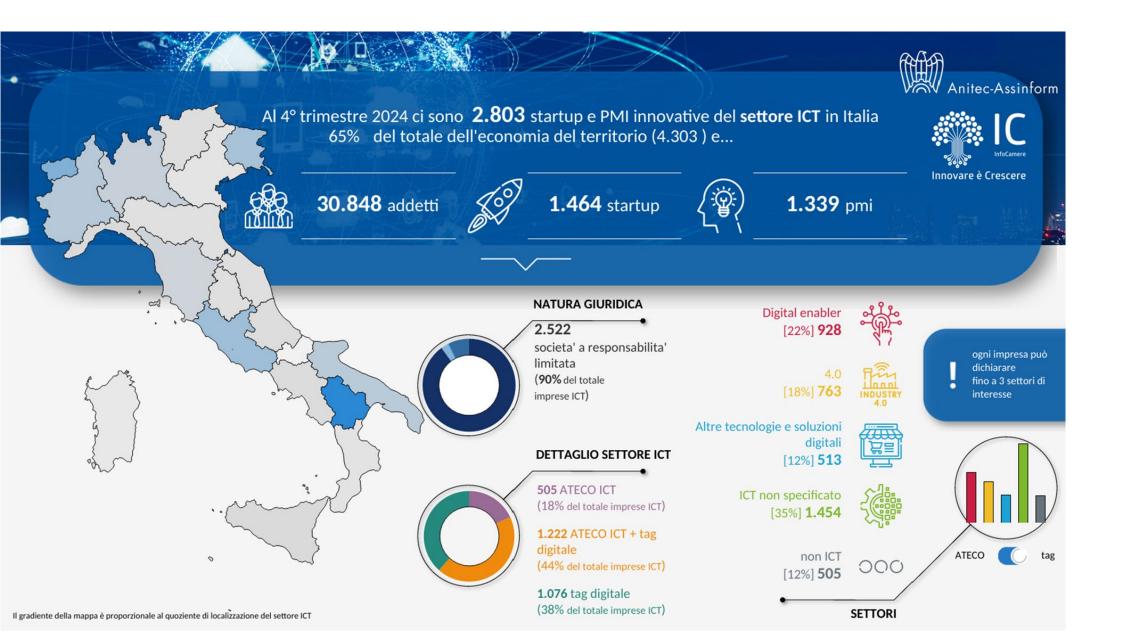
Sono 7.331 (68,8%) le Startup e PMII con volume spesa in R&I maggiore o uguale al 15% (startup) o al 3% (PMII) del maggiore tra costo e valore totale della produzione (1/2)



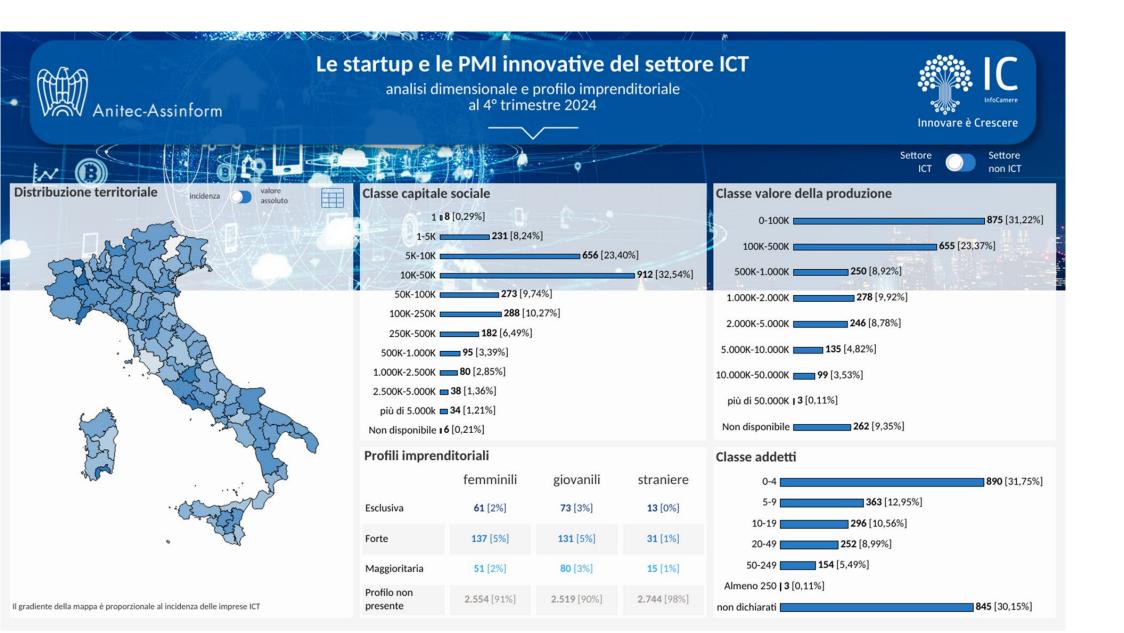
Sono 7.331 (68,8%) le Startup e PMII con volume spesa in R&I maggiore o uguale al 15% (startup) o al 3% (PMII) del maggiore tra costo e valore totale della produzione (2/2)



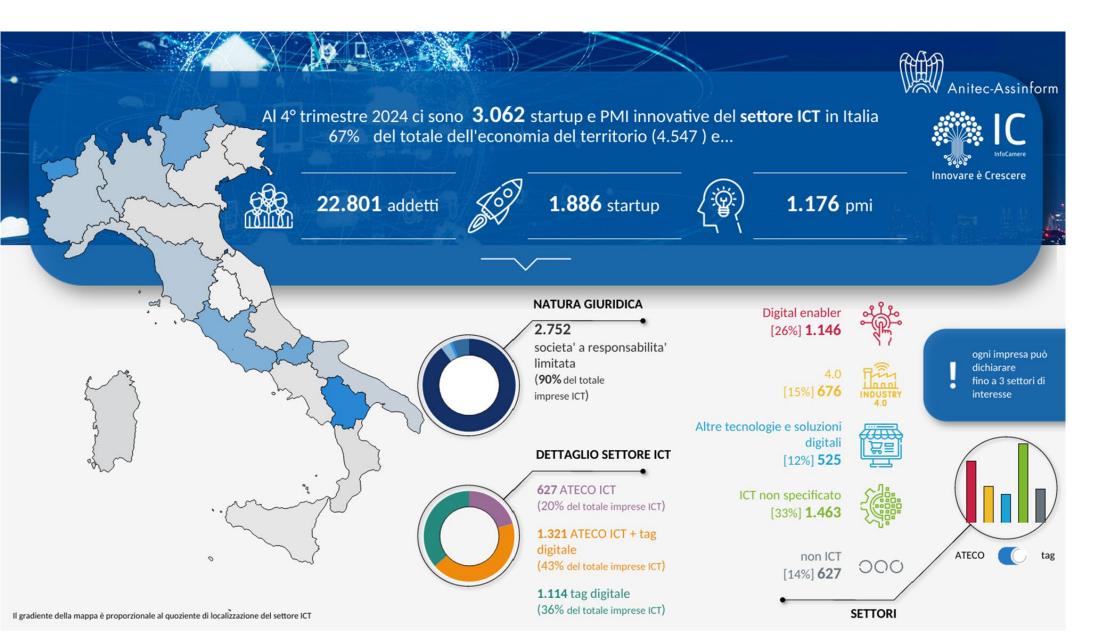
Sono 2.803 (26,3%) le Startup e PMII con almeno un brevetto o un software registrato (1/2)



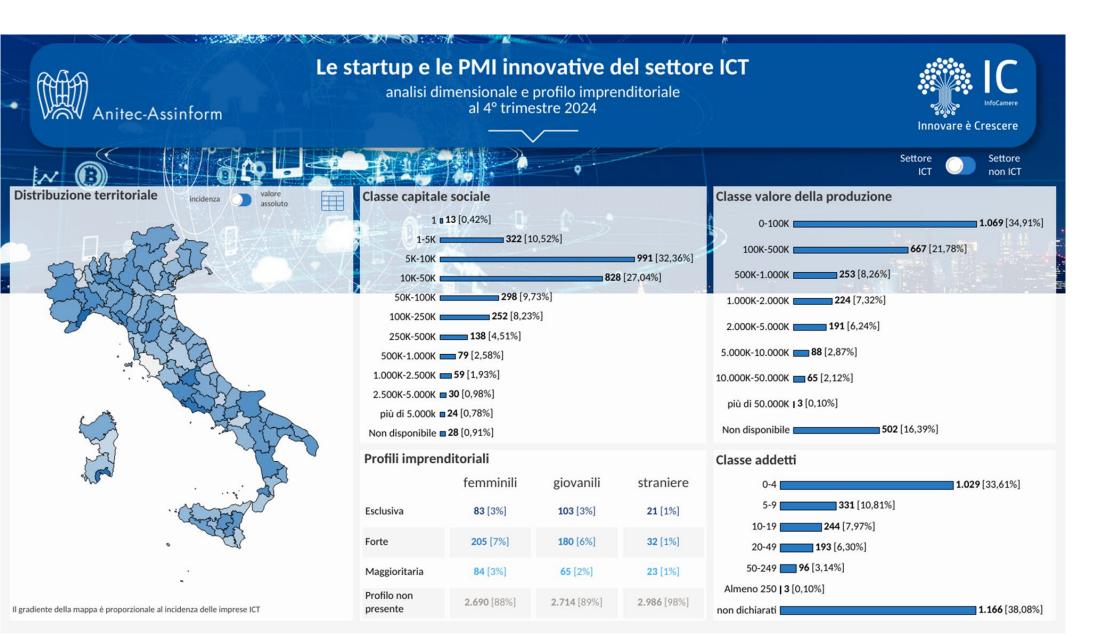
Sono 2.803 (26,3%) le Startup e PMII con almeno un brevetto o un software registrato (2/2)



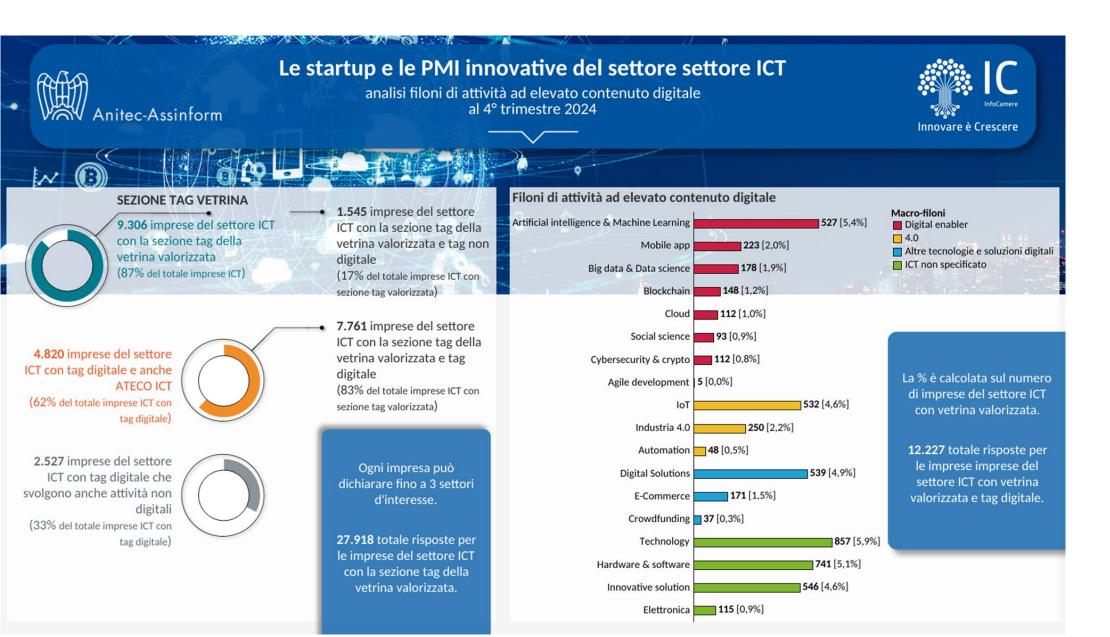
Sono 3.062 (28,7%) le Startup e PMII con 2/3(startup) 1/3(PMII) degli addetti in possesso di laurea magistrale o almeno 1/3(startup) 1/5(PMII) dottorando/con dottorato/laurea&ricerca (1/2)



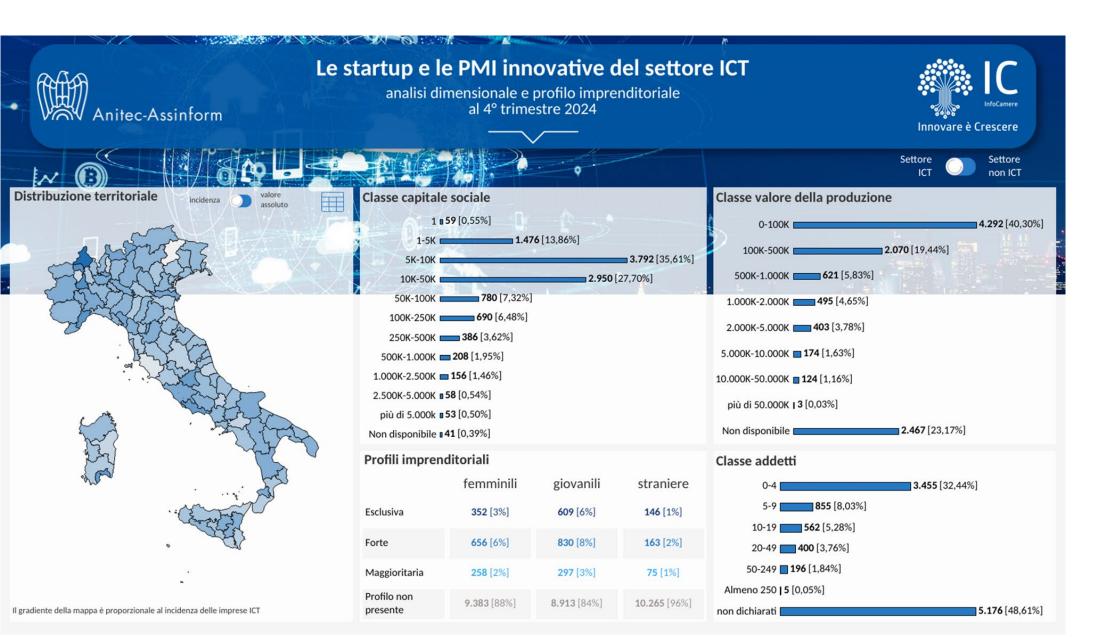
Sono 3.062 (28,7%) le Startup e PMII con 2/3(startup) 1/3(PMII) degli addetti in possesso di laurea magistrale o almeno 1/3(startup) 1/5(PMII) dottorando/con dottorato/laurea&ricerca (2/2)



Sono 1.428 (14%) le startup e PMII ICT che dichiarano di essere attive nelle tecnologie digitali più avanzate, di cui 527 in IA, 178 in Big Data e Data Science, 148 in Blockchain

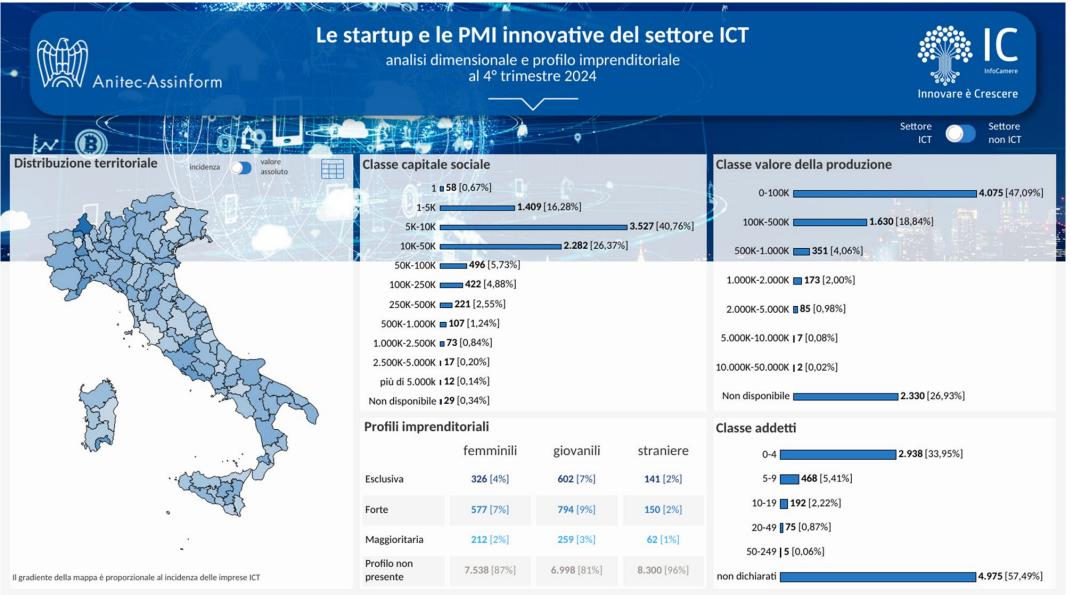


Solo una su dieci startup e PMII ICT supera il milione di euro in valore della produzione, mentre quattro su dieci non raggiungono 100 mila euro (1/3)



Solo una su dieci startup e PMII ICT supera il milione di euro in valore della produzione, mentre quattro su dieci non raggiungono 100 mila euro (2/3)

Dati per le sole startup ICT

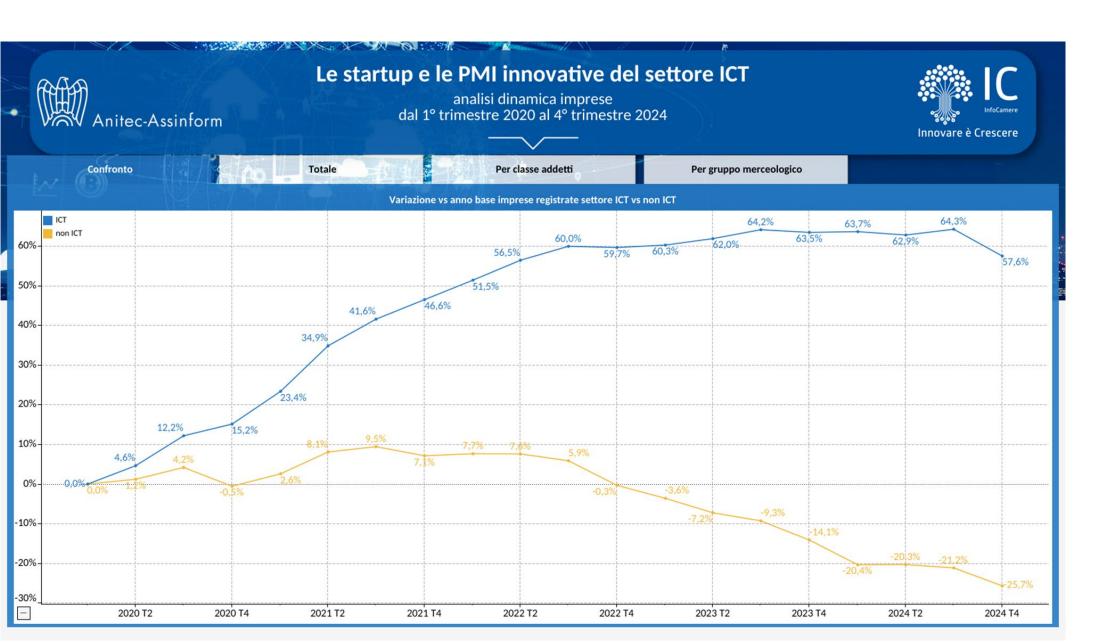


Solo una su dieci startup e PMII ICT supera il milione di euro in valore della produzione, mentre quattro su dieci non raggiungono 100 mila euro (3/3)

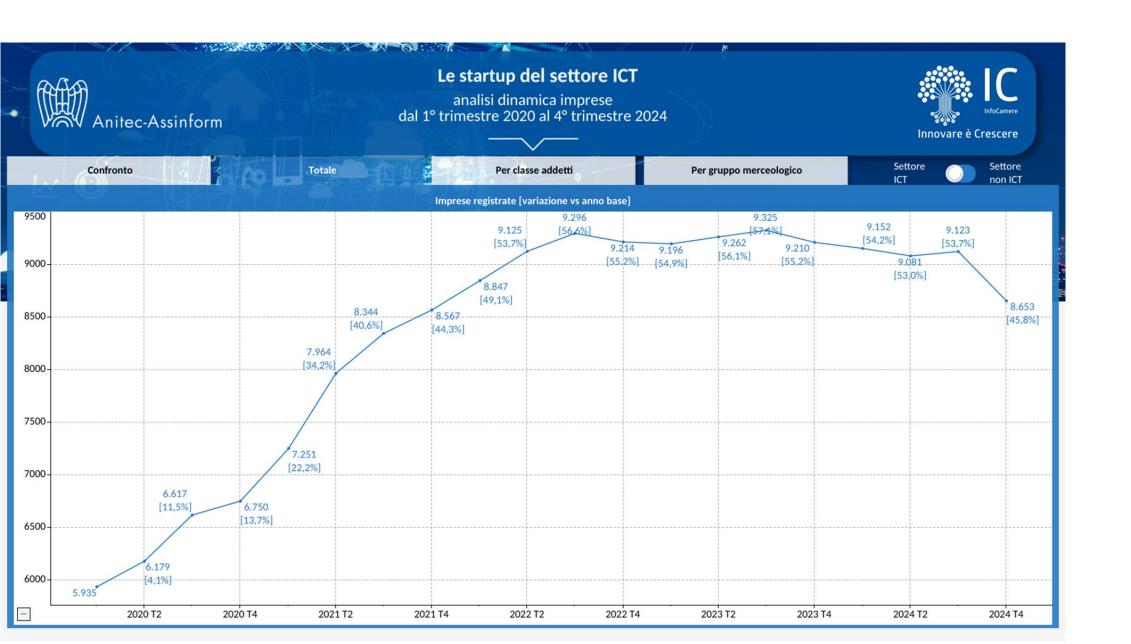
Dati per le sole PMI innovative ICT



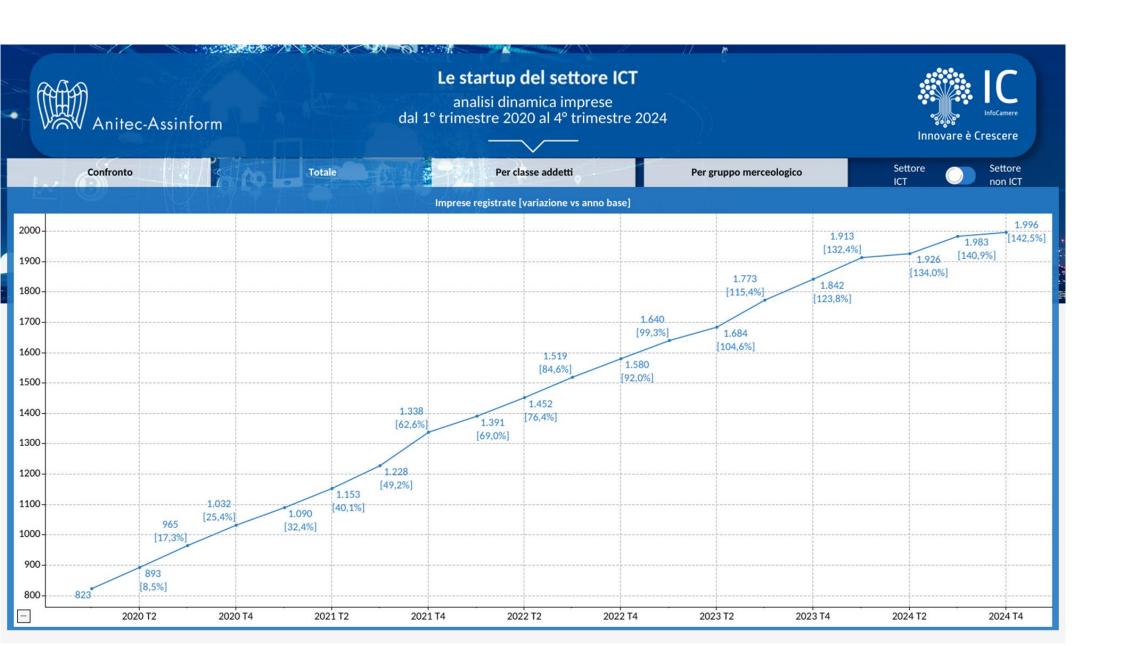
Crescita demografica continua delle startup e PMII ICT dal 2020, ma in rallentamento dal 2023, mentre nel perimetro non-ICT continua il calo demografico iniziato a fine 2022



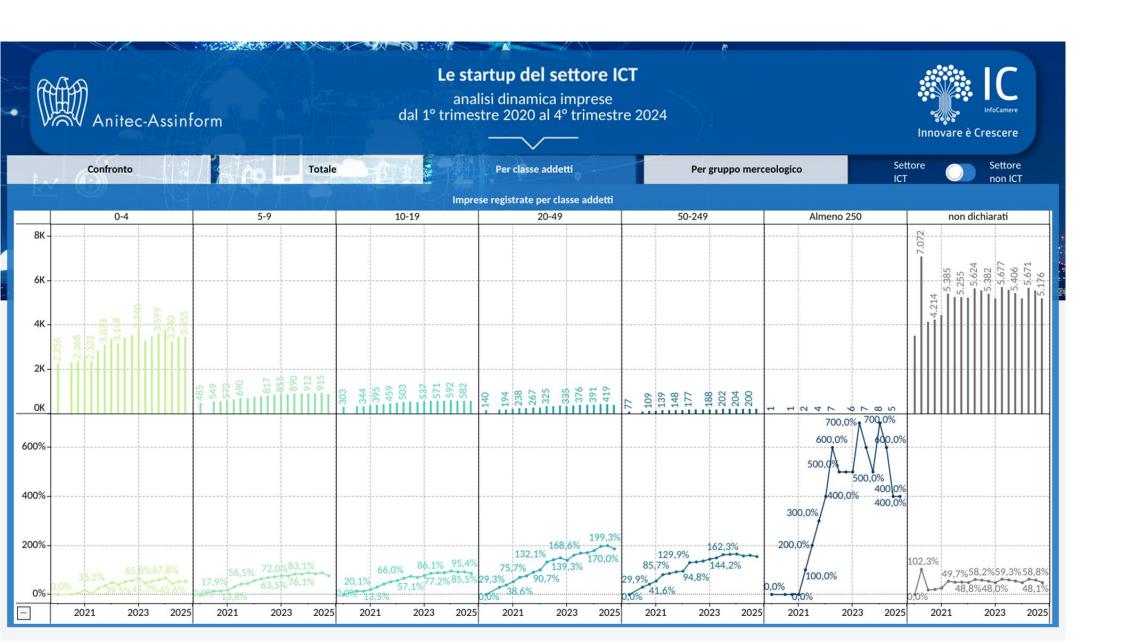
In calo il numero delle startup ICT



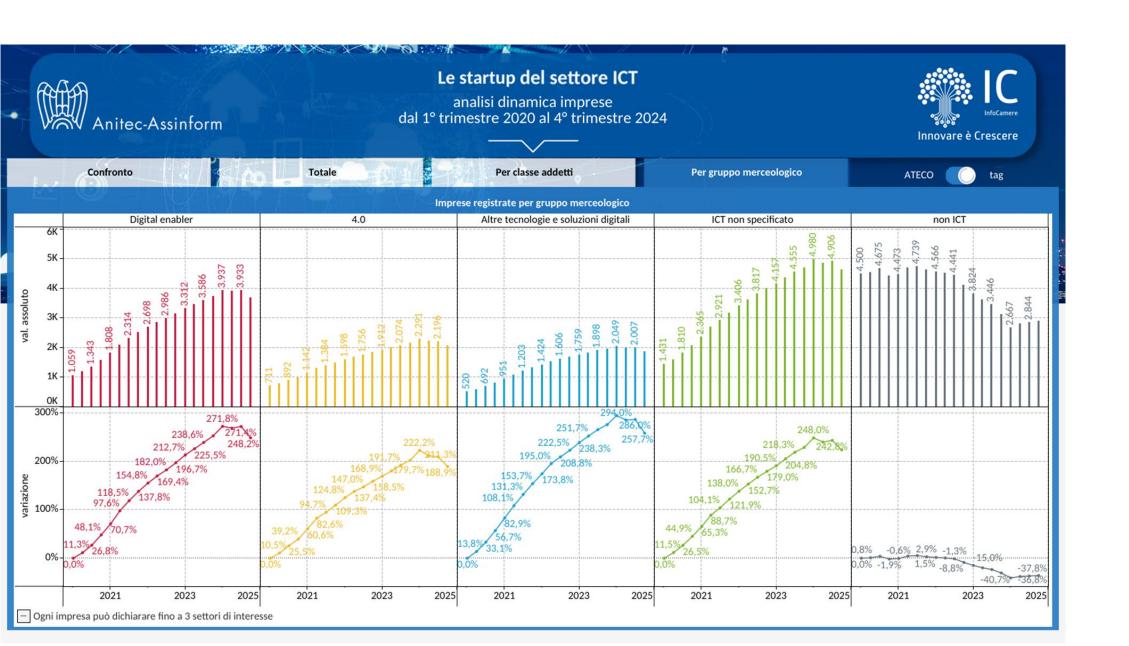
Continua la crescita delle PMI innovative, anche se è in rallentamento



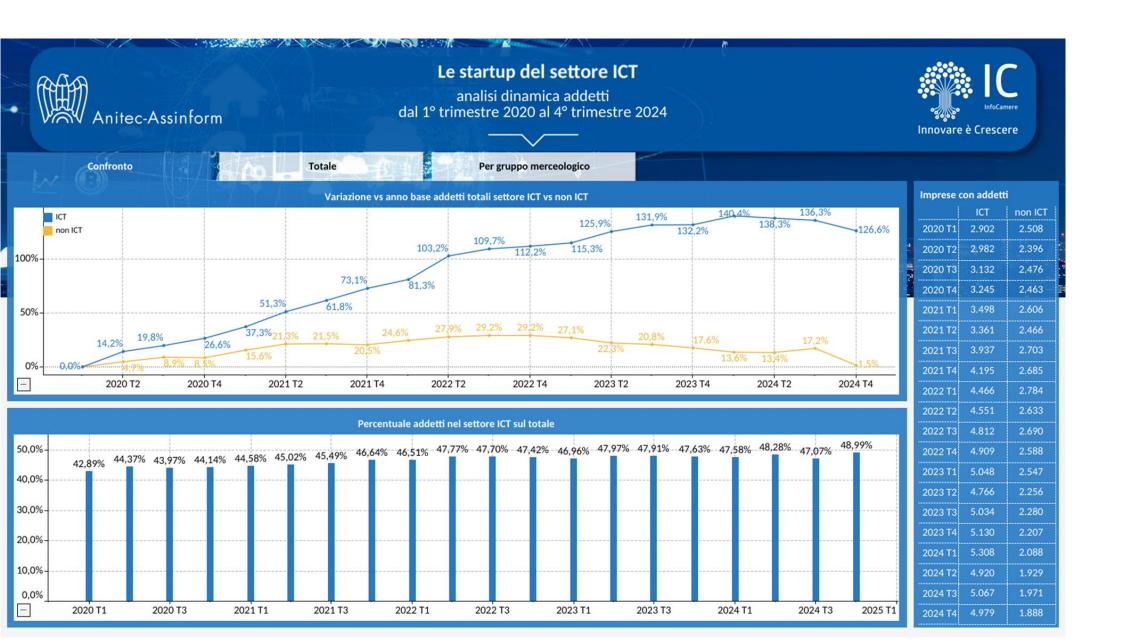
Dinamica demografica più positiva nelle classi dimensionali maggiori



Dinamica demografica più vivace nell'ambito Digital Enabler ma stop nel 2024

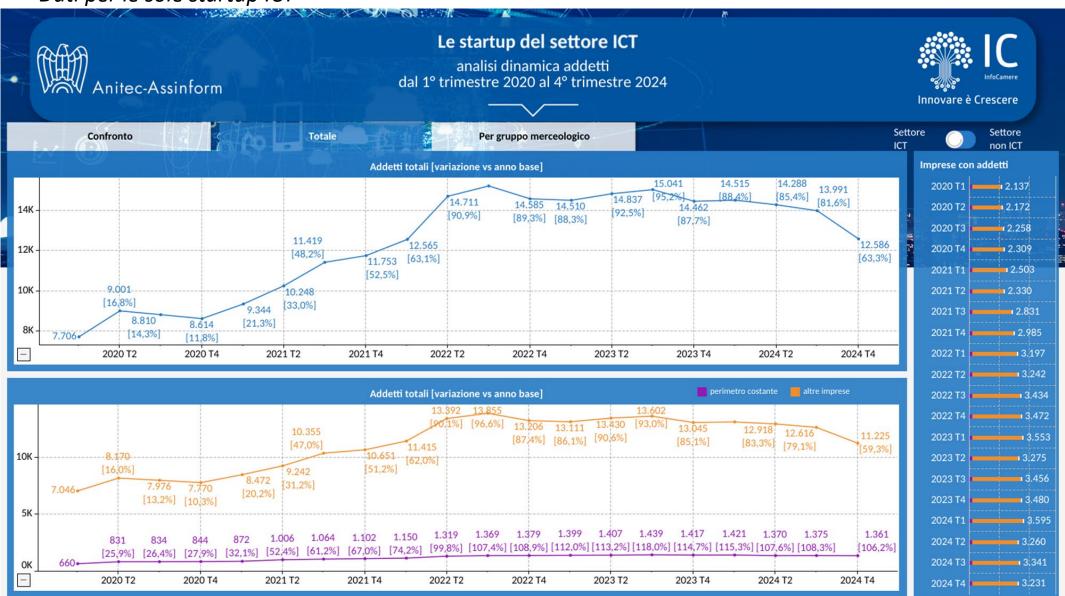


Dinamica addetti più positiva rispetto al perimetro non ICT, ma in rallentamento



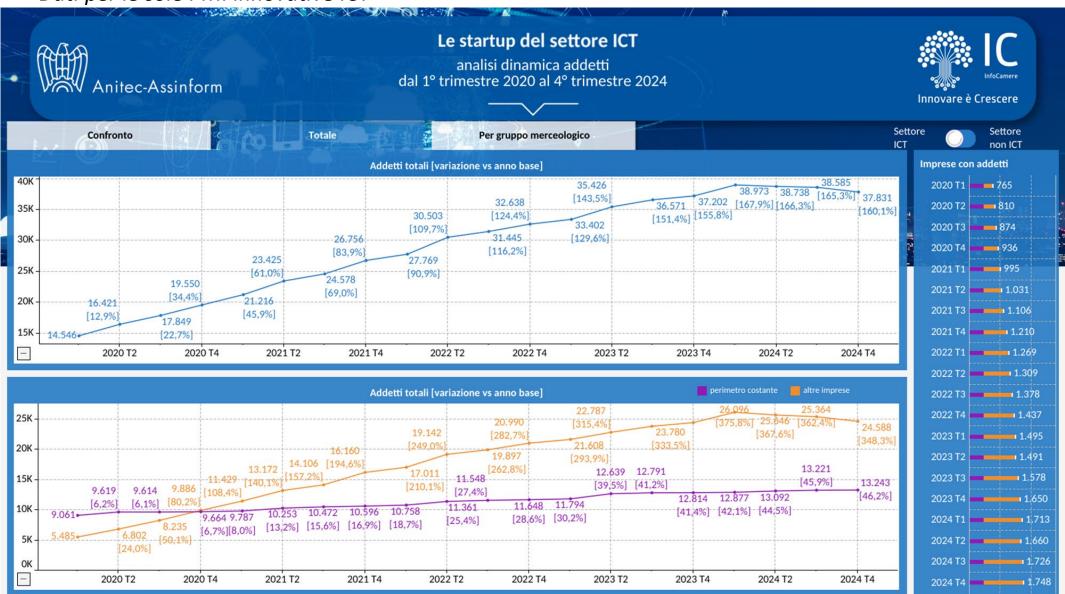
La crescita degli addetti è quasi esclusivamente legata alle nuove registrazioni, mentre la crescita a perimetro costante è molto bassa (1/2)

Dati per le sole startup ICT



La crescita degli addetti è quasi esclusivamente legata alle nuove registrazioni, mentre la crescita a perimetro costante è molto bassa (2/2)

Dati per le sole PMI innovative ICT



Focus: Emilia-Romagna

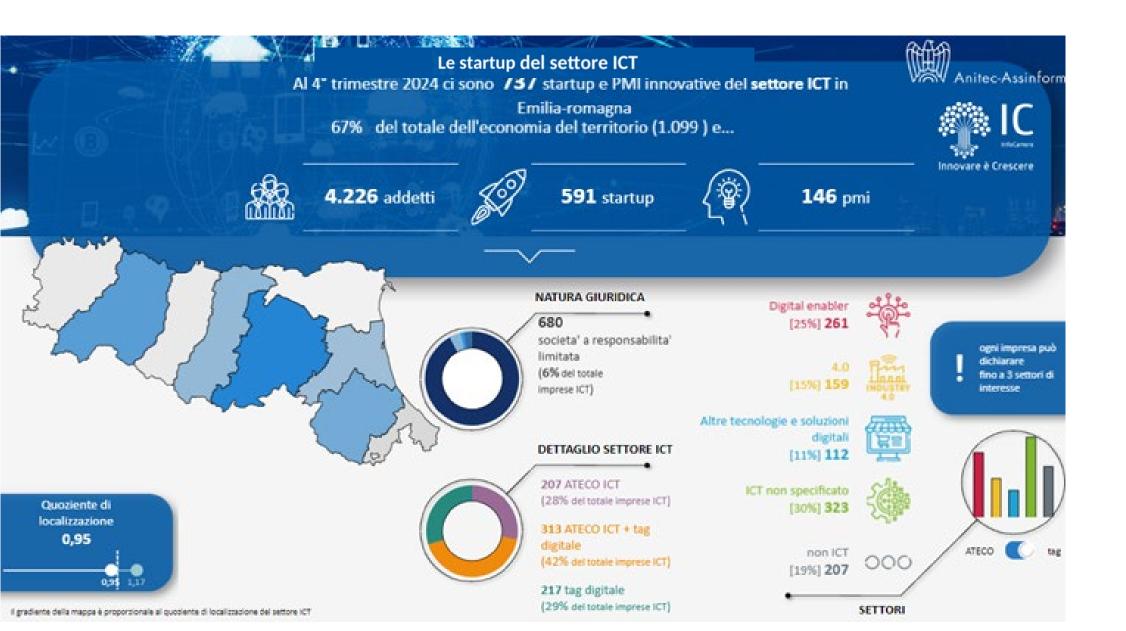




Anitec-Assinform

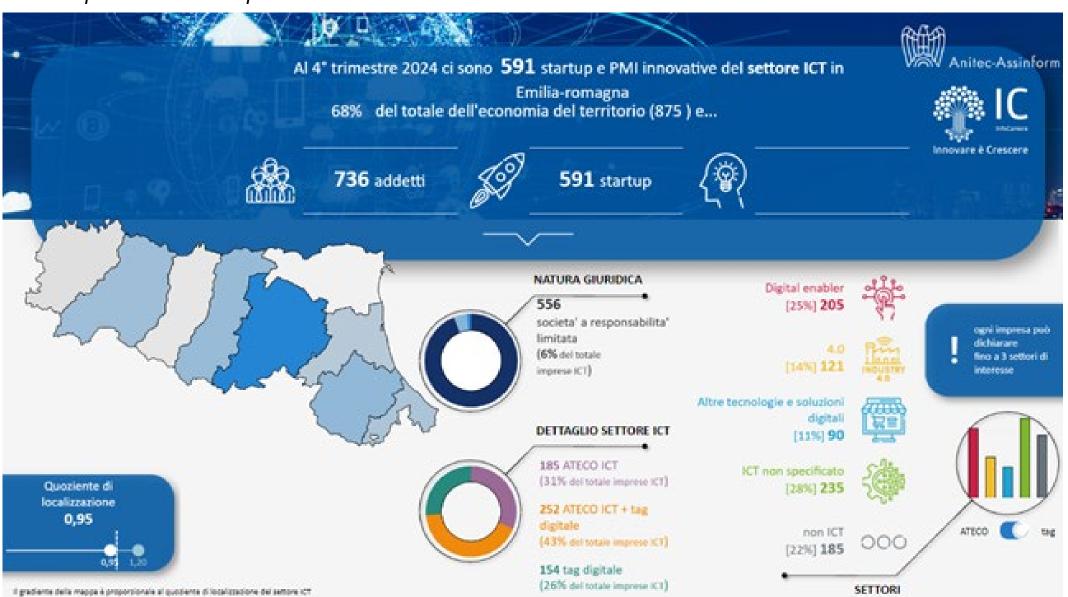
Associazione Italiana per l'Information and Communication Technology (ICT)

Con 737 registrazioni l'Emilia-Romagna è 13ma per localizzazione di Startup e PMII ICT.



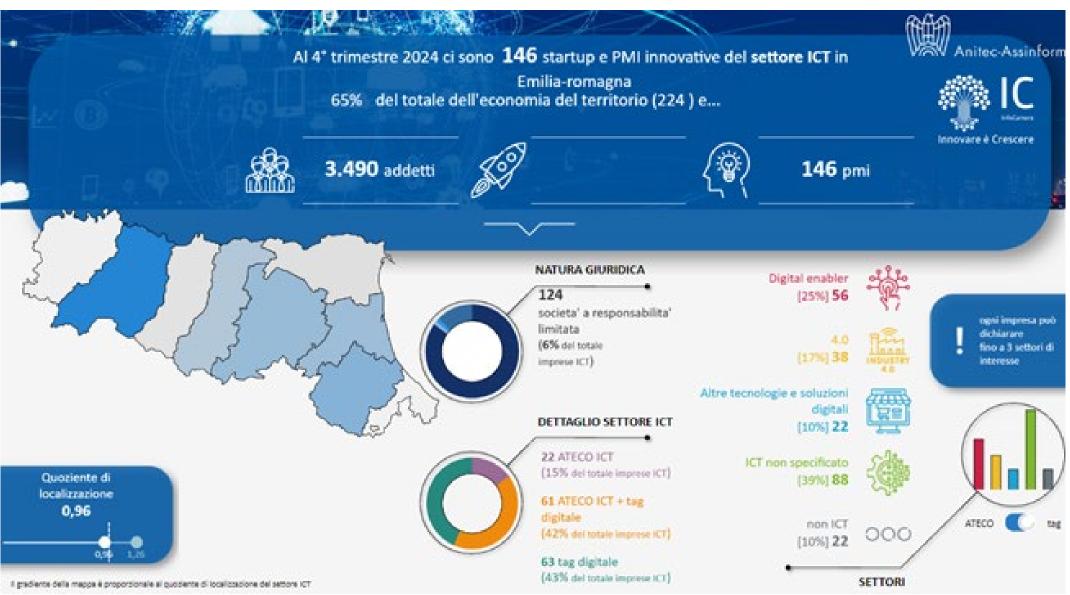
Le startup ICT sono più localizzate in provincia di Bologna.

Dati per le sole startup ICT

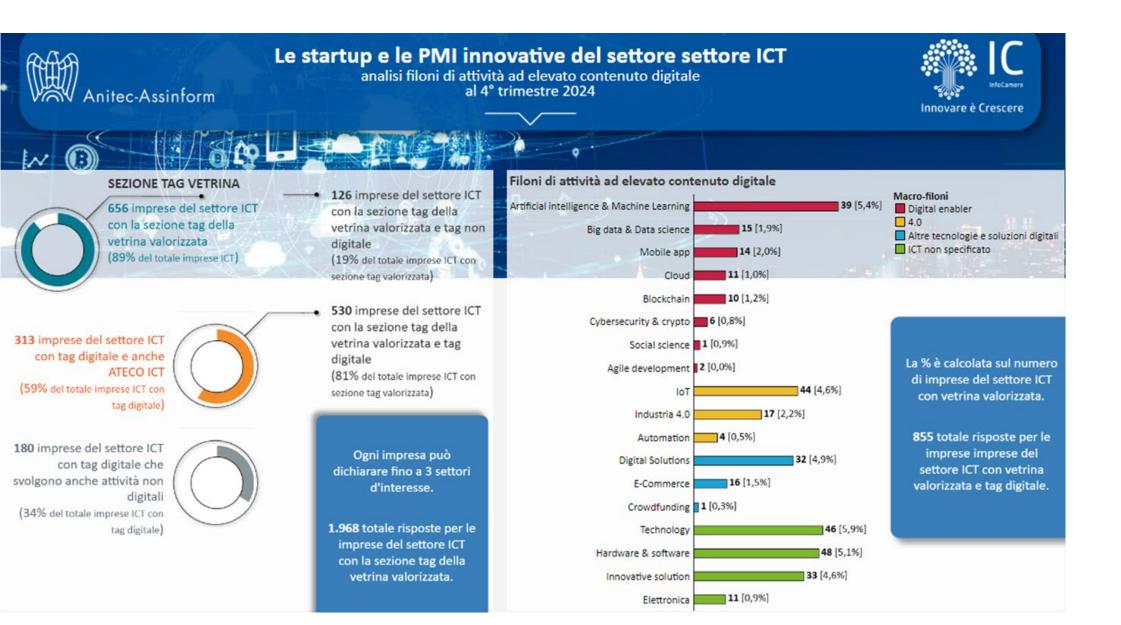


Le PMI Innovative sono più localizzate in provincia di Parma.

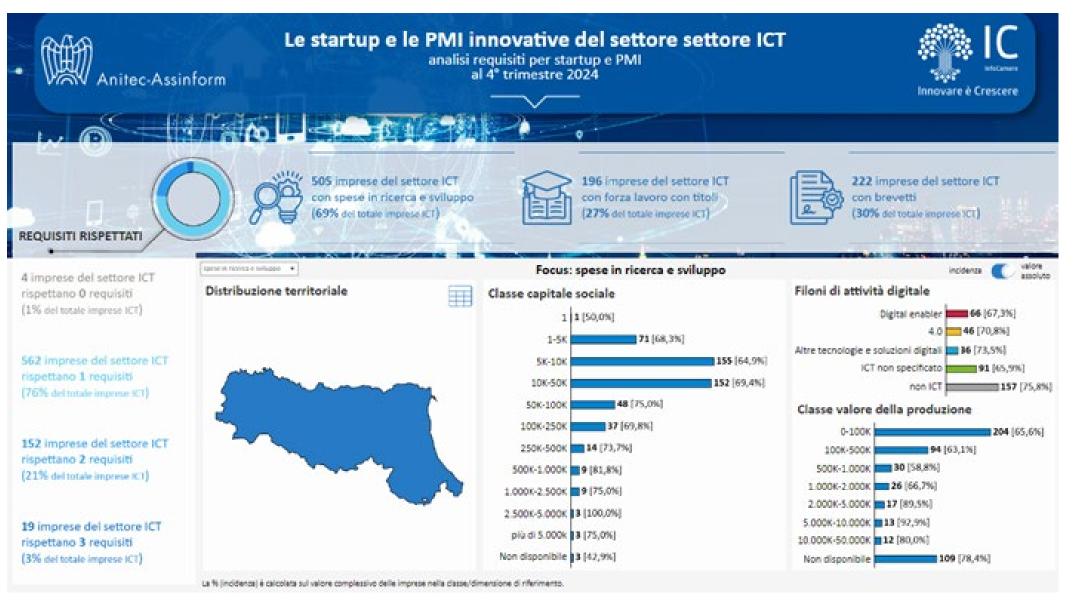
Dati per le sole PMI innovative ICT



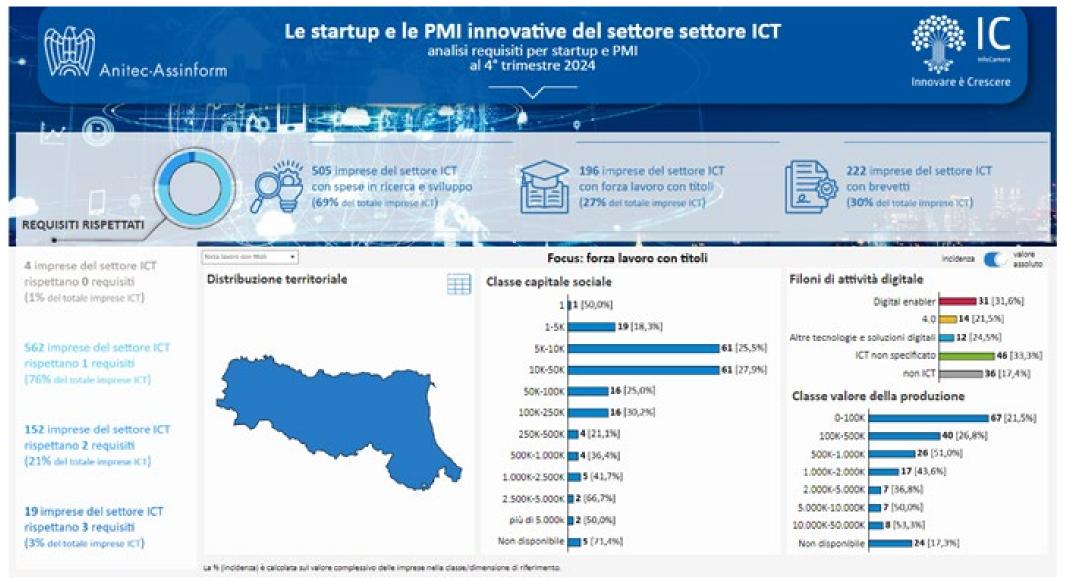
39 startup e PMII ICT attive nell'intelligenza artificiale ma solo 6 in cybersicurezza



Più di due su tre startup e PMII ICT con spesa per R&S ma meno di una su tre con forza lavoro con titoli o in possesso di brevetti (1/3)

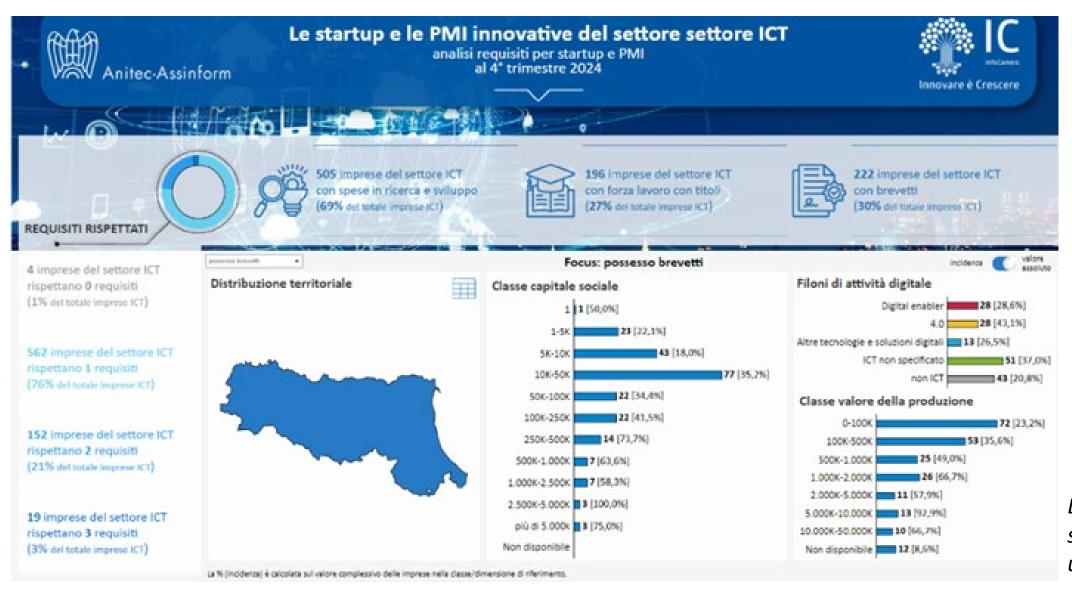


Dati per le sole startup e PMII con volume spesa in R&I maggiore o uguale al 15% (startup) o al 3% (PMII) del maggiore tra costo e valore totale della produzione Più di due su tre startup e PMII ICT con spesa per R&S ma meno di una su tre con forza lavoro con titoli o in possesso di brevetti (2/3)



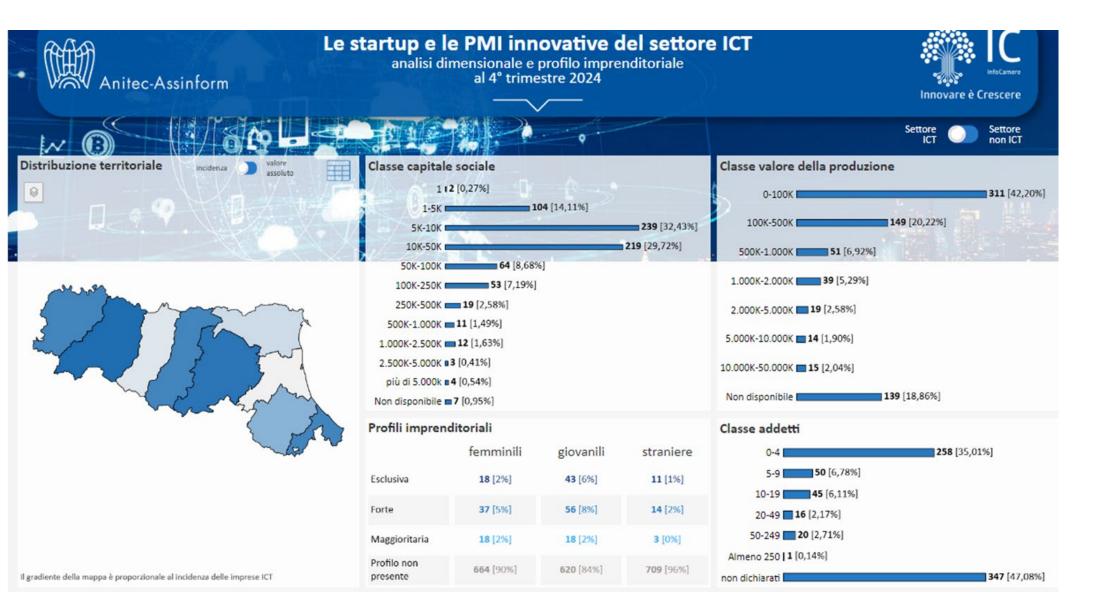
Dati per le sole startup e PMII con 2/3 (startup) o 1/3 (PMII) degli addetti in possesso di laurea magistrale o almeno 1/3(startup) o 1/5(PMII) dottorando/con dottorato/laurea &ricerca³²

Più di due su tre startup e PMII ICT con spesa per R&S ma meno di una su tre con forza lavoro con titoli o in possesso di brevetti (3/3)

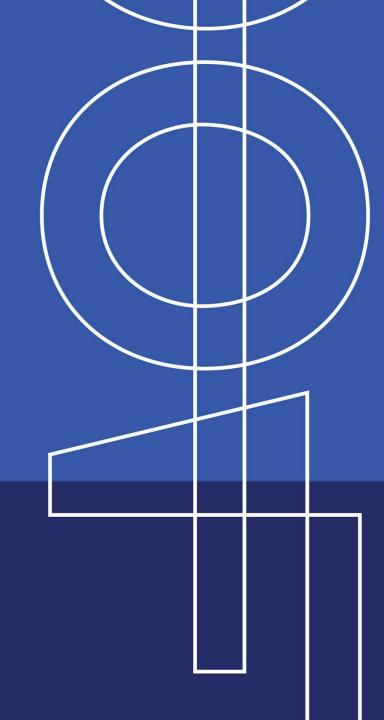


Dati per le sole startup e PMII on uno o più brevetti

Elevata presenza di microimprese e carenza di profili imprenditoriali femminili (10%), giovanili (16%) e stranieri (4%)



Definizioni e note metodologiche





Anitec-Assinform

Associazione Italiana per l'Information and Communication Technology (ICT)

STARTUP INNOVATIVE (d.l. 179/2012)

Possono ottenere la qualifica di startup innovativa, e ottenere l'iscrizione alla sezione speciale delle società innovative del Registro delle Imprese, tutte le società di capitali (anche in forma di cooperativa) ovvero: Società per Azioni, Società in Accomandita per Azioni, Società a Responsabilità Limitata, S.R.L. semplificate. Le società di persone non possono ottenere lo status di startup innovativa.

La società, inoltre, deve:

- avere sede di affari e interessi in Italia o in uno degli stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo, purché abbiano una sede produttiva o una filiale in Italia;
- non aver distribuito utili e, nel caso di nuova costituzione, non può distribuirne per 4 anni;
- a partire dal secondo anno, non avere un valore della produzione annua superiore a 5 milioni di euro;
- non essere costituita a partire da un'operazione straordinaria di scissione o fusione, né derivare da una cessione di azienda o ramo di azienda;
- avere oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico.

Oltre al possesso congiunto di tutti i requisiti citati sopra, la startup innovativa deve possedere uno dei seguenti requisiti addizionali:

- 1. Le spese in ricerca e sviluppo sono uguali o superiori al 15 per cento del maggior valore fra costo e valore totale della produzione .
- 2. Team formato per 2/3 da personale in possesso di laurea magistrale; oppure per 1/3 da dottorandi, dottori di ricerca o laureati con 3 anni di esperienza in attività di ricerca certificata.
- 3. Possesso di almeno una privativa industriale relativa a una invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale o di diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore. Tali privative devono essere direttamente afferenti all'oggetto sociale e all'attività d'impresa.

Per mantenere lo status di startup innovativa è necessario che una volta l'anno la società invii una Comunicazione di Mantenimento dello status di startup innovativa alla Camera di Commercio. La perdita di uno e più dei requisiti sopra elencati o il mancato invio della Comunicazione di Mantenimento, comportano il decadimento dello status di startup innovativa

L'iscrizione alla sezione speciale delle startup innovative ha una durata massima di 60 mesi dalla data di costituzione (5 anni). Al termine di questo periodo, la società perde in automatico lo status di startup innovativa ed è sottoposta alla disciplina delle ordinarie società.



PMI INNOVATIVE (art. 4 del DL 3/2015)

Il D.L. 3/2015 (Investment Compact), convertito con la Legge 33/2015, ha assegnato larga parte delle misure previste a beneficio delle Startup innovative a alle PMI innovative, vale a dire tutte le piccole medie imprese che operano nel campo dell'innovazione tecnologica, a prescindere dalla data di costituzione, dell'oggetto sociale e del livello di maturazione.

I requisiti per essere PMI Innovativa sono:

- Meno di 250 dipendenti
- Fatturato inferiore a 50 milioni o con attivo patrimoniale inferiore a 43 milioni
- Con almeno una sede produttiva o una filiale in Italia e la residenza in Italia o in uno degli Stati membri dell'UE o in Stati dello spazio economico europeo
- Costituita come società di capitali, anche in forma cooperativa;
- Con almeno un bilancio certificato o redatto da un revisore contabile
- Non essere iscritta al registro Startup innovative o incubatore certificato
- Non essere quotata su un mercato regolamentato

Il contenuto innovativo dell'impresa è identificato con il possesso di almeno 2 dei 3 seguenti criteri:

- 1. Volume spesa in ricerca, sviluppo e innovazione maggiore uguale al 3% del maggiore tra costo e valore totale della produzione.
- 2. Dipendenti o collaboratori per almeno 1/5 della forza lavoro con almeno i seguenti requisiti maturati anche all'estero: dottorato o dottorando in ricerca, laurea con almeno tre anni di attività di ricerca certificata presso istituti pubblici o privati; oppure 1/3 della forza lavoro in possesso di laurea magistrale.
- 3. Titolare o depositaria o licenziataria di almeno una privativa industriale relativa a una invenzione oppure titolare dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché siano direttamente afferenti all'oggetto sociale e all'attività d'Impresa



STARTUP INNOVATIVE

Aspetto	Requisiti di iscrizione (primi 3 anni)	Requisiti per prolungare l'iscrizione (fino a 5 anni)	Requisiti per prolungare l'iscrizione fino a 9 anni (scale-up)
Forma giuridica	Devono essere MPMI in forma di Società di capitali o cooperative le cui azioni o quote rappresentative del capitale sociale non sono quotate	Invariato.	Invariato.
Durata	Costituita da non più di 60 mesi (5 anni).	Estensione a 5 anni di iscrizione nel registro speciale.	Estensione fino a 9 anni per scale-up.
	Iscrizione fino a 3 anni		
Sede	Sede legale in Italia o in UE/SEE con una filiale produttiva in Italia.	Invariato.	Invariato.
Oggetto sociale	Sviluppo, Produzione e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto contenuto tecnologico e non svolge attività prevalente di agenzia e di consulenza.	Invariato.	Invariato.
Operazioni straordinarie	non è stata costituita da una fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda;	invariato	invariato
Valore della produzione annua	A partire dal secondo anno non superiore a 5 milioni di euro così come risultante dal bilancio.	Vedi riga ulteriori requisiti di iscrizione	Vedi riga ulteriori requisiti di iscrizione
Divieto di distribuzione utili	Vietato distribuire utili.	Invariato.	Invariato.
Ulteriori requisiti di iscrizione	E' necessario rispettare almeno uno dei tre seguenti requisiti:	E' necessario rispettare almeno uno dei 5 requisiti successivi:	E' necessario rispettare almeno uno dei 2 requisiti successivi:
	Spese in R&S: Almeno il 15% del maggiore tra costo e valore totale della produzione.	incremento dei ricavi derivanti dalla gestione caratteristica dell'impresa o dell'occupazione, superiore al 50 per cento dal secondo al terzo anno;	1. aumento di capitale da parte di un OICR, di importo superiore a 1 milione di euro, per ciascun periodo di estensione;
	Personale qualificato: Almeno 2/3 con laurea magistrale o 1/3 con dottorato di ricerca presso un'università o laureati con esperienza di ricerca certificata di tre anni presso Istituti di ricerca pubblici o privati.	 spese in ricerca e sviluppo portate al 25% del valore della produzione totale, rispetto al precedente requisito del 15%; 	2. incremento dei ricavi superiore al 100 per cento annuo.
	Brevetti: Titolare o licenziataria di almeno un brevetto o programma per elaboratore originario registrato afferenti l'attività dell'impresa (la presenza di un brevetto consente di rimanere iscritti per almeno 5 anni).	 obbligo di stipulare contratti di sperimentazione con almeno una pubblica amministrazione o grande impresa; 	
		4. costituzione di una riserva patrimoniale superiore a 50.000 euro, attraverso l'ottenimento di un finanziamento convertendo o un aumento di capitale e incremento al 20 per cento della percentuale delle spese di ricerca e sviluppo;	
		5. ottenimento di almeno un brevetto.	



PMI INNOVATIVE

Aspetto	Requisiti di iscrizione (iniziale e mantenimento)		
Forma giuridica	Società di capitali o cooperative le cui azioni non sono quotate in un mercato regolamentato		
Durata	Nessun limite temporale.		
Sede	Sede legale in Italia o in UE/SEE con una filiale produttiva in Italia.		
Oggetto sociale	Produzione/commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto contenuto tecnologico.		
Certificazione bilancio	Obbligo di certificazione dell'ultimo bilancio approvato e, se applicabile, del bilancio consolidato.		
Ulteriori requisiti di iscrizione:	Devono essere soddisfatti almeno due dei tre requisiti seguenti:		
·	1. Spese in R&S: Almeno 3% del maggiore tra costo e valore totale della produzione (inclusi prototipi e registrazione brevetti).		
	2. Personale qualificato: Almeno 1/5 con dottorato di ricerca presso un'università o laureati con esperienza di ricerca certificata di tre anni presso Istituti di ricerca pubblici/privati oppure 1/3 con laurea magistrale.		
	3. Brevetti: Titolare o licenziataria di almeno un brevetto o programma per elaboratore originario registrato.		
Aggiornamento dati	Obbligo di aggiornare annualmente i dati societari sul portale del registro imprese, inclusi brevetti, ricavi e spese in R&S.		



Glossario

Numero e dimensione	Fornisce la numerosità e la dimensione delle startup innovative e raffronta i valori con quelli delle "nuove società di capitali", vale a dire le società di capitali, anche in forma cooperativa, costituite negli ultimi cinque anni, che risultano in stato attivo alla fine del trimestre di
	riferimento, e hanno dichiarato nell'ultimo bilancio un fatturato inferiore ai 5 milioni di euro. Le nuove società di capitali così definite rappresentano dunque il campione di riferimento con cui saranno raffrontati gli indicatori elaborati per tutte le startup innovative nelle
	tavole del presente cruscotto.
Distribuzione	Presenta la distribuzione delle startup innovative per macrosettore economico ("comparto"), e per i macrosettori più rappresentati fornisce
per settore	anche un dettaglio delle principali divisioni. Per ogni settore economico viene inoltre fornito il peso delle startup innovative del comparto
economico	rispetto al totale nazionale delle startup innovative e al totale delle nuove società di capitali del comparto. La classificazione per settori economici riprende la classificazione Ateco.
Distribuzione	Indica la distribuzione delle startup innovative in termini di prevalenza e presenza "femminile", "giovanile" e "straniera" e la raffronta con
per tipologia	quella relativa al complesso delle "nuove società di capitali" appartenenti al campione di riferimento. Fornisce poi il peso, in termini
impresa	percentuali, della singola tipologia di startup innovative in rapporto alla popolazione totale delle startup innovative, e raffronta tali valori con i corrispettivi pesi delle nuove società di capitali.
Distribuzione e	Fornisce la classifica delle regioni in base al numero di startup innovative presenti, e indica il peso in percentuale delle startup innovative del
densità	territorio in rapporto al totale nazionale e in rapporto al totale delle nuove società di capitali presenti nel territorio.
regionale –	
Classifica delle	
regioni	
Numero	Confronta il valore medio e la mediana del numero dipendenti delle startup innovative con quelli delle nuove società di capitali, indicando
dipendenti	per ciascuna tipologia il numero delle imprese che presenta almeno un dipendente.
Numero soci	Confronta il valore medio e la mediana del numero dei soci di capitale delle startup innovative con quelli delle nuove società di capitali, indicando per ciascuna tipologia il numero delle imprese che presenta almeno un socio.

